



IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Delibera n. 12 del 24 febbraio 2022

Il giorno 24 febbraio 2022, il Consiglio di Amministrazione dell'AIFA, regolarmente costituito, presenti il Presidente Giorgio Palù, i Consiglieri Renato Bernardini, Massimiliano Abbruzzese, Antonio Brambilla e Davide Carlo Caparini, per il Collegio dei Revisori dei Conti il Presidente Roberto Nicolò e il componente Vincenzo Simone e il Direttore generale Nicola Magrini. Il revisore Davide Maggi assente giustificato.

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto l'art. 48 del decreto- legge 30 settembre 2003 n. 269, recante “Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici”, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003 n. 326, che ha istituito l’Agenzia Italiana del Farmaco;

Visto il decreto 20 settembre 2004 n. 245 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze: “Regolamento recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell’Agenzia Italiana del Farmaco, a norma dell'articolo 48, comma 13, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326”, modificato dal decreto 29 marzo 2012 n. 53 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri per la pubblica amministrazione e la semplificazione e dell'economia e delle finanze: “Modifica al regolamento e funzionamento dell’Agenzia italiana del farmaco (AIFA), in attuazione dell'articolo 17, comma 10, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111”;

Visti il regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale dell’AIFA;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e s.m.i., concernente “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

Visto in particolare l'art. 10, comma 1, lettera a) del decreto legislativo succitato, il quale prevede che, al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della *performance*, le amministrazioni pubbliche, redigono e pubblicano sul sito istituzionale annualmente entro il 31 gennaio, un documento programmatico triennale, denominato Piano della *performance* che è definito dall'organo di indirizzo politico-amministrativo in collaborazione con i vertici dell'amministrazione e secondo gli indirizzi impartiti dal Dipartimento della funzione pubblica e che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della *performance* dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori;

Visto, inoltre, l'art. 10, comma 1-ter, del decreto legislativo succitato, il quale prevede che il Piano della *performance* di cui al comma 1, lettera a), è predisposto a seguito della presentazione alle Camere del documento di economia e finanza, di cui all'articolo 10 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 ed è adottato non oltre il termine di cui al comma 1, lettera a), in coerenza con le note integrative al bilancio di previsione di cui all'articolo 21 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, o con il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, concernente: “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, in particolare l'articolo 20, in materia di obblighi di pubblicazione dei dati relativi alla valutazione della *performance* e alla distribuzione dei premi al personale;

Visto l'art. 19, comma 9, del decreto legge 23 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, col quale le competenze dell'ANAC, relative alla misurazione e valutazione della *performance*, di cui agli articoli 7, 8, 9, 10, 12, 13 e 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, sono state trasferite al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Vista la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;

Visto il D.P.R. 9 maggio 2016, n. 105, recante Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di misurazione e valutazione della *performance* delle pubbliche amministrazioni;

Viste le linee guida per il Piano della *performance* dei Ministeri n. 1/2017, redatte ai sensi dell'art. 3, comma 1, del D.P.R. 9 maggio 2016, n. 105 succitato, che attribuisce al Dipartimento della Funzione Pubblica le funzioni di indirizzo, coordinamento e monitoraggio in materia di ciclo della *performance*;

Visto il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74, recante modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1 lettera r), della legge 7 agosto 2015, n. 124;

Visto il Decreto del Ministero della Funzione Pubblica del 19 ottobre 2020, che per le pubbliche amministrazioni ha stabilito criteri e modalità organizzative ai quali attenersi per garantire la necessaria flessibilità del lavoro pubblico e per assicurare lo svolgimento del lavoro in modalità agile, alla luce del quadro normativo correlato all'emergenza epidemiologica da COVID 19;

Visto il decreto del 9 dicembre 2020 con cui il Ministro per la Pubblica amministrazione ha adottato le linee guida sul Piano Organizzativo del lavoro agile (POLA) e indicatori di *performance*;

Viste le linee guida 1, 2, 3, 4, e 5 sulla misurazione e valutazione della *performance* individuale emanate dall'Ufficio Valutazione della Performance del Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP);

Visto il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia;

Visto, in particolare, l'art. 6 del predetto decreto-legge, a tenore del quale le pubbliche amministrazioni con più di 50 dipendenti sono tenute ad adottare entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);

Tenuto conto che ai sensi il decreto-legge n. 228 del 30 dicembre 2021 all'art. 1, comma 12, in sede di prima applicazione il PIAO è adottato entro il 30 aprile 2022;

Vista la delibera n. 16 del 18 febbraio 2021, con cui il Consiglio ha approvato il Programma Triennale delle attività di AIFA 2021-2023;

Vista la Convenzione stipulata tra L'AIFA e il Ministero della salute, al fine di regolare, per il triennio 2021-2023, i rapporti tra il medesimo Ministero e l'Agenzia, in attuazione del disposto di cui agli artt. 48, comma 15, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito dalla legge n. 326/2003, 8, comma 4, lett. e), del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e 4, comma 3 del decreto interministeriale 20 settembre 2004, n. 245;

Vista la Direttiva generale con cui il Ministro della salute, ai sensi e per gli effetti dell'art.4, comma 2, lett. b), del decreto ministeriale 20 settembre 2004, n. 245, definisce, per l'anno 2021, gli indirizzi e le priorità dell'AIFA, individuando gli obiettivi da raggiungere e le eventuali attività specifiche da intraprendere per l'anno 2021;

Vista la delibera n. 52 del 15 settembre 2021, con cui il Consiglio ha approvato l'aggiornamento del Piano Organizzativo del Lavoro Agile (P.O.L.A.);

Vista la delibera n. 58 del 26 ottobre 2021, con la quale il Consiglio ha approvato il documento il bilancio preventivo per l'anno 2022 (Budget economico 2022) con annesso bilancio di previsione per il triennio 2022-2024 (Budget economico pluriennale 2022-2024);

Vista la delibera n. 2 del 25 gennaio 2022, con la quale questo Consiglio ha approvato il Piano della *performance* 2022-2024;

Vista la direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 26 giugno 2019, n. 2, recante “*Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche*”, e, in particolare il punto 3.2, che prevede il collegamento del Piano triennale di azioni positive con il ciclo della *performance*;

Vista la determinazione del Direttore Generale n. 32 del 31 gennaio 2022, con la quale è stato adottato il Piano Triennale di Azioni Positive dell’AIFA per il triennio 2022–2024, ai sensi dell’articolo 48, comma 1, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246;

Vista la nota prot. n. STDG 18653 del 16 febbraio 2022, con la quale il Direttore generale ha trasmesso, ai fini della successiva approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, il Piano annuale di attività dell’AIFA per l’anno 2022 e il nuovo Piano della *performance* 2022-2024 dell’AIFA, quest’ultimo adattato alle linee di attività contenute nella proposta di Piano annuale di attività dell’AIFA per l’anno 2022;

Vista la delibera n. 11 del 24 febbraio 2022, con la quale questo Consiglio ha approvato, a maggioranza dei Consiglieri e con il voto contrario di Massimiliano Abbruzzese e di Antonio Brambilla, il Piano annuale di attività dell’AIFA per l’anno 2022;

Ritenuto, pertanto, di approvare la proposta del Direttore generale recante il nuovo Piano della *performance* 2022-2024, di cui il Piano Triennale di Azioni Positive dell’AIFA per il triennio 2022–2024 costituisce un allegato;

Vista la delibera n. 24 del 25 giugno 2020, con la quale il Consiglio ha adottato il Regolamento sull’organizzazione e il funzionamento del Consiglio di Amministrazione dell’Agenzia Italiana del Farmaco;

Per tutto quanto sopra premesso ed esposto a maggioranza dei Consiglieri e con il voto contrario di Massimiliano Abbruzzese e di Antonio Brambilla

DELIBERA

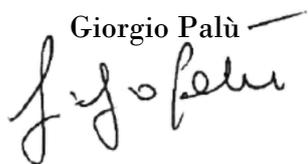
1. Per le motivazioni di cui in premessa, di approvare il nuovo Piano della *performance* 2022-2024 dell’Agenzia italiana del farmaco (AIFA) (All. n.1), che costituisce parte integrante della presente delibera.

2. Di dare mandato al Direttore generale dell’Agenzia, al quale la presente delibera è trasmessa, di adottare i successivi provvedimenti connessi alla trasmissione del Piano alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, nonché alla sua pubblicazione sul sito istituzionale dell’Agenzia.

La presente delibera è trasmessa al Direttore generale per il seguito di competenza.

Il Presidente

Giorgio Palù



Il Segretario

Gianluca Polifrone

